

CGIL



**Fp** Federazione Lavoratori Funzione Pubblica

dello Stato, del Parastato, della Sanità e degli Enti Locali

*Comprensorio di Caltanissetta*

Caltanissetta, 07/03/2016

Piazza Luigi Capuana tel./fax 0934 - 21790

Al Provveditore Regionale  
Dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dr. Gianfranco De Gesu  
PALERMO

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dr.ssa Pierina Conte  
Largo Luigi Daga n° 2 - 00164 ROMA

Al Direttore del Centro Giustizia Minori  
PALERMO

Al Direttore Istituto Penale Minori  
CALTANISSETTA

Al Coordinatore Nazionale Fp Cgil  
ROMA

Al Segretario Regionale Fp Cgil  
PALERMO

Oggetto: Problematiche mobilità personale Polizia Penitenziaria.-

Egregio Provveditore,

La presente per rappresentarle una questione che da diverso tempo è stata posta all'attenzione dei SS.UU e che riguarda la procedura di distacco adottata a favore di un Ispettore di Polizia Penitenziaria che dalla Casa Circondariale di Caltanissetta è stato invitato a prestare servizio presso l'I.P.M di Caltanissetta per consentire la fruizione del congedo ordinario del Comandante di reparto ivi in servizio ( dicembre 2013).

L'anomalia evidenziata si riferiva alla procedura adottata o meglio non adottata per il procedimento in questione, poiché di fatto non è stata messa in atto alcuna procedura di interpellato che perlomeno avrebbe consentito a tutti gli interessati (e sicuramente più idonei) a partecipare in condizione di assoluta equità.

Per di più, a tutt'oggi, l' Ispettore in questione presta ancora servizio in I.P.M nonostante siano venute meno le ragioni del provvedimento di distacco e nonostante che la presenza di una unità nel ruolo ispettivo non giova e non è di assoluta convenienza se si considera che l'istituto minorile in tutti i giorni festivi e durante le festività più importanti risulta sempre sprovvisto di Comandante e sostituito Comandante.

Ciò nondimeno, l'aver distaccato un'unità da una struttura Penitenziaria drammaticamente nota per la carenza di Personale di Polizia Penitenziaria ad un Istituto Penale minorile con un organino di 25 agenti/assistenti per un utenza di appena 10 minori, non sembra rispondere ad alcuna logica di efficienza ed economicità tranne che a quella dell'ormai nota e diffusa pratica di connivenze private e rapporti personali.

Pertanto, questa O.S, nel chiedere garanzia per uguale trattamento e condizioni lavorative per tutti i dipendenti e nel ritenere utile e doveroso che si debba procedere ad una regolamentazione, dell'ormai atavica quanto anomala situazione relativa alla mobilità del Personale di Pol. Pen., rinnova alla S.V. l' invito ad intervenire, per ripristinare attraverso il rispetto delle norme, una condizione di equità di trattamento e di trasparenza nelle procedure.

Si resta in attesa di cortese e celere riscontro e si porgono cordiali saluti.

Per la Segreteria Provinciale  
F.to Paolo Anzaldi